

ITALIANO	Ore settimanali 4	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero
-----------------	--------------------------	--

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:

Fondamentale sarà per gli alunni comprendere l'importanza degli autori trattati nel panorama letterario italiano e internazionale, fare dei parallelismi e riflettere sulla connessione tra le tematiche principali e le problematiche della società contemporanea. Inoltre un altro obiettivo formativo generale è quello legato allo sviluppo di tecniche di scrittura per poter adeguatamente affrontare la prima prova d'esame.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Conoscenza dei contenuti specifici.
- Riconoscere le tecniche narrative adottate.
- Conoscere e saper analizzare i testi, individuandone le novità a livello tematico, strutturale, linguistico e metrico.
- Saper esporre in modo adeguato e corretto.
- Leggere, comprendere interpretare testi scritti e orali di vario tipo, con sufficiente sicurezza.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, con un sufficiente grado di correttezza.

CONTENUTI

1 Positivismismo - Naturalismo - Verismo

2 G. Verga

- 2.1 La teoria dell'impersonalità.
- 2.2 Il ciclo dei vinti.
- 2.3 La fiumana del progresso.
- 2.4 Opere: "Lettera a Salvatore Farina"; da "I Malavoglia" - La morte di Luca.

3 Simbolismo - Decadentismo

4 G. D'Annunzio

- 4.1 L'estetismo - Il superuomo e Nietzsche - Panismo.
- 4.2 Il fascismo e l'impresa di Fiume - La musicalità - (l'esteta e l'edonismo) Il "vivere inimitabile" (la vita come opera d'arte).
- 4.3 Opere: "La pioggia nel pineto" e da "Il piacere" - Fantasia in bianco maggiore.

5 G. Pascoli

- 5.1 Il fanciullino.
- 5.2 Il nido e la culla.
- 5.3 Le onomatopее ed il linguaggio settoriale.
- 5.4 Opere: "X Agosto" e "Il gelsomino notturno".
- 5.5 Conoscenza tematica del testo "Digitale purpurea".

6 Le Avanguardie: Crepuscolarismo - Futurismo

- 6.1 F.T. Marinetti.
- 6.2 "Zang tumb tumb" e "Il Manifesto del Futurismo" - Futurismo.
- 6.3 S. Corazzini.
- 6.4 "Desolazione del povero poeta sentimentale" - Crepuscolarismo.
- 6.5 C. Rebora "Dell'immagine tesa" Vocianesimo.

7 L'età dell'ansia: I. Svevo e L. Pirandello

- 7.1 Svevo: Freud e la psicanalisi.
- 7.2 L'incontro con Joyce.
- 7.3 L'inettitudine; Il disagio dell'intellettuale.
- 7.4 Opere: "L'ultima sigaretta" da "La coscienza di Zeno".
- 7.5 Pirandello: Il sentimento della vita - Forme e maschere - Pazzia e libertà.
- 7.6 Il teatro nel teatro ed i personaggi in cerca d'autore.
- 7.7 L'ombra e l'altro.
- 7.8 Opere: "Esempi d'umorismo" da "L'umorismo" parte II; "Lo strappo nel cielo di carta" dal romanzo "Il fu Mattia Pascal".

8 Poesia e prosa di Guerra

G. Ungaretti

- 8.1 "Fratelli"; "Veglia"; "Fratelli".

P. Levi - da "La tregua" - Hurbinek.

- 8.4 **C. Pavese**, da raccolta - "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi".

- 8.5 "La notte in cui cadde Mussolini" da La casa in collina.

9 TESTI DI LETTERATURA AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- SERGIO CORAZZINI: Desolazione del povero poeta sentimentale.
- Educazione civica - COSTITUZIONE ITALIANA: artt.1-12.
- GABRIELE D'ANNUNZIO: Da "Il piacere" – "Fantasia in bianco maggiore".
- GABRIELE D'ANNUNZIO: La pioggia nel pineto.
- PRIMO LEVI: Hurbinek 1.
- PRIMO LEVI: Hurbinek 2.
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI: Il bombardamento Adrianopoli.
- GIOVANNI PASCOLI: Il gelsomino notturno.
- GIOVANNI PASCOLI: X agosto.
- CESARE PAVESE: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.
- CESARE PAVESE: La notte in cui cadde Mussolini" da La casa in collina.
- LUIGI PIRANDELLO: Da "L'umorismo" – La vecchia imbellettata.
- LUIGI PIRANDELLO: Lo strappo nel cielo di carta.
- CLEMENTE REBORA: Dall'immagine tesa.
- ITALO SVEVO: L'ultima sigaretta.
- GIUSEPPE UNGARETTI: Fratelli.
- GIUSEPPE UNGARETTI: Veglia.
- GIOVANNI VERGA: La morte di Luca.
- GIOVANNI VERGA: Lettera a Salvatore Farina.

METODI

- Presentazione dell'argomento da parte del docente, attraverso l'ausilio di TIC, lezioni dialogate e partecipate.
- Discussione in classe.
- Lavori di potenziamento e di approfondimento singoli o in coppia Cooperative learning.

MEZZI, SPAZI, TEMPI

MEZZI:

- Testo in adozione.
- Dispense e slides fornite dal docente.

SPAZI:

- Aula fisica, Aula Magna

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche e ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte in itinere e sommative, strutturate nelle modalità pertinenti alle specifiche finalità, dando conto, volta per volta, dei criteri utilizzati per la valutazione e cercando sempre di stimolare il processo di autovalutazione degli alunni, sia per quanto riguarda la produzione scritta che quella orale.
- Simulazioni scritte e orali secondo le indicazioni ministeriali; esercitazioni informali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione dei contenuti esposti.
- Partecipazione ed interesse, alle attività scolastiche.
- Capacità di rielaborazione personale.
- Capacità espositiva e correttezza del specifico della materia.

STORIA	Ore settimanali 2	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero
---------------	--------------------------	--

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare il passato, fornendo strumenti per la comprensione del presente e la costruzione del futuro.
- Acquisire una coscienza critica, padronanza del linguaggio storico e capacità di collegare i fenomeni storici tra di loro, oltre che con la realtà attuale.
- Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Collocazione degli eventi nel contesto economico, sociale, culturale.
- Comprensione del processo storico e conoscenza di possibili chiavi interpretative.
- Capacità di lettura del passato in funzione del presente.
- Capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.
- Capacità di interiorizzare la dimensione prospettica del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi-domani.
- Maturazione di una coscienza storica quale comprensione dei processi dinamici attraverso cui si determina nel tempo la trasformazione delle forme di vita associata.
- Capacità di rapportarsi con spirito critico a modi di sentire e di pensare propri del passato riconoscendone la continuità/discontinuità con il presente.
- Capacità di cogliere relazioni funzionali tra i fenomeni storici esaminati (fatti economici, politici, culturali, religiosi etc.).

CONTENUTI

- 1) Riepilogo elementi di base: Questione meridionale; 2° Rivoluzione industriale; Società di massa e capitalismo.
- 2) 1° W.W. (cause, tattiche e fasi militari, economia di guerra, alleanze, la svolta del '17).
- 3) Rivoluzione russa (generale).
- 4) Fascismo e dittatura (Fasci di combattimento e squadristi, leggi fascistissime, autarchia, propaganda e istruzione).
- 5) Crisi del '29 (generale).
- 6) Nazismo (putsch, ascesa legale, dittatura).
- 7) La Shoah e le leggi razziali.
- 8) 2° W.W. (alleanze, operazioni militari, guerra lampo, nuove armi).
- 9) Yalta e la conclusione della guerra.
- 10) Secondo dopoguerra: Guerra fredda; Distensione.

METODI

- Lezione dialogata.
- Lezione frontale.
- Discussione in classe.
- Gruppi di studio guidato o autonomo finalizzati al recupero e all'approfondimento.

MEZZI, SPAZI, TEMPI

MEZZI:

- Testo in adozione.
- Dispense e slides fornite dal docente.

SPAZI:

- Aula fisica, Aula Magna

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche e ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte in itinere e sommative, strutturate nelle modalità pertinenti alle specifiche finalità, dando conto, volta per volta, dei criteri utilizzati per la valutazione e cercando sempre di stimolare il processo di autovalutazione degli alunni, sia per quanto riguarda la produzione scritta che quella orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono in linea generale le indicazioni del Ministero e del Dipartimento.

I nodi cruciali sono individuabili nell'acquisizione di:

- Correttezza formale
- Utilizzo corretto dei linguaggi di settore.
- Capacità critica.
- Comprensione degli snodi dei fenomeni.
- Comprensione dei processi artistico- storici- economici e sociali.